

Padiglione olandese

CATPC

Renzo Martens

Hicham Khalidi



La Biennale di Venezia

60. Esposizione
Internazionale
d'Arte

Partecipazioni Nazionali



La celebrazione internazionale del Blasfemo e Sacro



Giardini della Biennale
dutch-pavilion.com

Commissioned by:

M mondriaan fund
for visual arts & cultural heritage

La celebrazione internazionale del Blasfemo e Sacro

CATPC

Renzo Martens e Hicham Khalidi

La celebrazione internazionale del blasfemo e del sacro è una presentazione del collettivo di artisti congolese Cercle d'Art des Travailleurs de Plantation Congolaise (CATPC) per la 60a Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia. Creata in collaborazione con l'artista Renzo Martens e il curatore Hicham Khalidi, l'opera mette in evidenza lo sforzo del CATPC nel tentativo di recuperare le terre di piantagione esaurite e nel ripristinare la Foresta Sacra, insieme alla loro più ampia missione di revisione spirituale, etica ed economica. La mostra è stata commissionata dal Fondo olandese Mondriaan.

Le sculture

Le sculture esposte nel Padiglione olandese sono realizzate in argilla proveniente dalle foreste secolari rimaste nei dintorni di Lusanga e rilavorate con cacao e olio di palma ad Amsterdam. Utilizzando queste materie prime, il CATPC ritiene che il sudore e i proventi del lavoro nelle piantagioni si trasformino da macchie impure in strumenti di riparazione. Espongono le loro idee negli stessi frutti prodotti nella piantagione. L'obiettivo della mostra è scrivere uno scenario in cui il bene contamina il male e in cui i problemi diventano soluzioni. Le storie raccontate attraverso le sculture sono destinate a generare un cambiamento mentre viaggiano per il mondo. Il CATPC sostiene che molti musei sono stati finanziati - almeno in parte - con i profitti delle piantagioni. Il CATPC sostiene che queste piantagioni vengono ancora oggi sfruttate e la ricchezza estratta continua a fluire nei musei grazie a sponsorizzazioni aziendali.

**'Ogni scultura segnerà il passaggio
da un passato doloroso e cupo
a un domani ecosostenibile,
un futuro in cui la Foresta Sacra
fluirà tra le mura del padiglione.'**

CATPC, 2023

Il post-piantagione

Il CATPC è situato a Lusanga (ex Leverville), nella Repubblica Democratica del Congo (RDC). Con la loro pratica artistica, hanno potuto acquistare lotti di piantagioni di olio di palma ormai esaurite, un tempo confiscate dalla multinazionale britannico-olandese Unilever e dalle sue filiali, dove loro e le loro famiglie vivono e lavorano. Negli ultimi dieci anni, il CATPC è riuscito a recuperare 200 ettari di terra confiscata per consentire una coesistenza pacifica tra uomo e natura. Il collettivo chiama questa impresa, mirata a ricostituire la terra e a sviluppare un'economia sostenibile, la post-pianificazione.



Fotogramma da *The Judgement of the White Cube*, CATPC, 2023, immagine di Jurgen Lisse.

Il giudizio del Cubo Bianco

Il CATPC sostiene che i musei di cubi bianchi e le gallerie sono intrisi di ideologie di dominio. Nel 2017, il CATPC ha realizzato un proprio spazio espositivo di cubi bianchi a Lusanga. Un'iniziativa condivisa con Renzo Martens e realizzata con l'aiuto del rinomato studio di architettura olandese OMA. Per il CATPC, il Lusanga White Cube è sinonimo di tutti i musei e le gallerie white cube del mondo. Nel 2023, il CATPC ha messo alla prova il suo Cubo Bianco. Nel film-performance intitolato *The Judgement of the White Cube*, il CATPC reclama giustizia nei confronti delle attività di estrazione economica. Condannano il Cubo Bianco e lo obbligano a dedicare le sue energie per il bene della post-piantagione. Il CATPC auspica che la sua storia sia fonte di cambiamento e che si diffonda in tutto il mondo, a partire dal Padiglione olandese - un altro cubo bianco, progettato da Gerrit Rietveld nel 1954.

Jumelage - Gemellaggio

Il gemellaggio (jumelage) tra il Cubo Bianco di Lusanga e il Padiglione olandese crea un canale per questa trasmissione. Un video livestream tra i due spazi permette al pubblico di Lusanga di interagire con quello del Padiglione olandese. I visitatori di Venezia sono accolti virtualmente come ospiti di Lusanga e viceversa.

La scultura Balot

Per tutta la durata della Biennale Arte, il Cubo Bianco di Lusanga è diventato un santuario per la scultura della figura di potere Balot, realizzata dall'artista Kwilu Pende. Questa scultura raffigura l'ufficiale coloniale belga Maximilien Balot, che reclutò con la forza i lavoratori per Unilever finché questi non si ribellarono e fu ucciso nel 1931. La scultura è stata scolpita come atto di resistenza per sfruttare lo spirito rabbioso di Balot al servizio del popolo Pende. Prestata temporaneamente dal Virginia Museum of Fine Arts, è tornata a casa per la prima volta dopo 50 anni.



Figura di capo o rabadomante che rappresenta l'ufficiale coloniale belga, Maximilien Balot, 1931 circa, Artista sconosciuto (Pende, Repubblica Democratica del Congo), legno (forse Alstonia Boonei) con graffe metalliche di riparazione.

Virginia Museum of Fine Arts, Aldine S. Hartman Endowment Fund, 2015.3.

Foto di Travis Fullerton © 2015 Museo di Belle Arti della Virginia

La celebrazione internazionale del Blasfemo e del Sacro

Per il CATPC, esibirsi nel Padiglione olandese rappresenta un doppio vincolo. Non solo i suoi membri devono affrontare l'ambivalenza di partecipare a un evento elitario del mondo dell'arte - al quale hanno scarso accesso e per un pubblico con il quale hanno un rapporto conflittuale - ma sentono anche di doversi assumere la responsabilità dei privilegi che questa opportunità offre. Allo stesso tempo, nella loro comunità molti altri lottano per sopravvivere, per non parlare di rendere visibile il proprio lavoro. Come dice il rappresentante del CATPC Ced'art Tamasala: "Non siamo sicuri che le buone intenzioni abbiano il risultato desiderato o che le buone intenzioni portino davvero a una Foresta Sacra. In realtà, siamo solo all'inizio. E, anche se funziona, è un piccolo passo sulla strada che porta alla rigenerazione di quelle foreste [ai quattro angoli del Congo]".

Le mostre recenti del CATPC comprendono:

The Learning Garden, After Rain, Diriyah Contemporary Art Biennale, Arabia Saudita / online (2024); In Schitterend Licht, Wereldmuseum, Leiden, Paesi Bassi (2023); Fruits of Labour, Museum Dhont-Dhaenens, Deurle, Belgio (2023); Kunsthal Charlottenborg Biennale 2023, Copenhagen, Danimarca (2023); Someone is Getting Rich, Tropenmuseum, Amsterdam, Paesi Bassi (2023); Dig Where You Stand, Palais de Lomé, Togo (2023); Economics the Blockbuster - It's not Business as Usual, The Whitworth Manchester, Regno Unito (2023); Memory is an Editing Station, 22a Biennale Sesc_Video-brasil, São Paulo, Brasile (2023); The Way We Are 4. 0, Weserburg Museum of Modern Art, Brema, Germania (2023); Monomaterial, Kunstsaele, Berlino, Germania (2023); Remember Me: Liberated Bodies, Charged Objects, Lagos Photo Festival, Lagos, Nigeria (2022); Toxicity, Lubumbashi Biennale VII, Lubumbashi, RDC (2022); Dig Where You Stand, SCCA Tamale, Ghana (2022); Hurting and Healing: Let's Imagine a Different Heritage, Tensta konsthall, Stoccolma, Svezia (2022); Time is Going - Archive and Future Memories, Dak'art Biennale off-program, EUNIC Sénégal, Dakar, Senegal (2022); taple: What's on your plate?, Hayy Jameel, Jeddah, Arabia Saudita (2021); BALOT, KOW Berlin, Germania (2022).

Padiglione olandese



Giardini della Biennale
Sestiere Castello, Venice

Per gli orari di apertura attuali, visitate il sito web tramite il codice QR. dutch-pavilion.com



Fotogramma da The Judgement of the White Cube, CATPC, 2023, immagine di Jurgen Lisse.

'Dovete sapere che Lusanga sorge su una confluenza. È qui che si incontrano i due grandi fiumi (Kwilu e Kwenge). Qui, in questa confluenza, stiamo costruendo un nuovo mondo, dove le energie si incontrano. Queste energie combinate ci permettono anche di ricostruire una connessione tra il lavoro delle piantagioni, a malapena retribuito, e il mondo dell'arte. Questa confluenza non è solo in casa nostra, ma anche all'altro capo di questo fiume, all'altro capo di questo rapporto di potere.'

CATPC, 2024

Colofone

Committente

Fondo Mondriaan,
direttore Eelco van der Lingen

Artisti

Cercle d'Art des Travailleurs de Plantation
Congolaise (CATPC): Djonga Bismar,
Alphonse Bukumba, Irène Kanga, Muyaka
Kapasa, Matthieu Kasiama, Jean Kawata,
Huguette Kilembi, Mbuku Kimpala, Athanas
Kindendi, Felicien Kisiata, Charles Leba,
Philomène Lembusa, Richard Leta, Jérémie
Mabiala, Plamedi Makongote, Blaise
Mandefu, Daniel Manenga, Mira Meya,
Emery Muhamba, Tantine Mukundu, Olele
Mulela, Daniel Muvunzi, Alvers Tamasala,
Ced'art Tamasala. Il CATPC è presieduto da
René Ngongo.

Team artistico

Hicham Khalidi (curatore) &
Renzo Martens (artista)

Team di produzione

Janke Brands, David van den Berg,
Hans Lentz, Ankie Schellekens,
Anniek Vrij and the CATPC team
at White Cube Lusanga

Comunicazione e PR

Madelon van de Pas, Esther Schussler,
Rhiannon Pickles

Installazione della mostra

Landstra Montaggio e Allestimento

Audiovisivo

Indyvideo

Pubblicazione e testi murali

Milo Vermeire

Pubblicazione degli autori

Hicham Khalidi, Amanda Sarroff, CATPC,
Renzo Martens, Eelco van der Lingen

Design grafico pubblicazione e mostra

Michaël Snitker

Design grafico comunicazione

Das Buro

Si ringrazia

Ministero olandese dell'Istruzione, della Cultura
e della Scienza, Fondazione Rietveld Padiglione
Venezia, comitato consultivo della Progetto
olandese (Raul Balai, Hendrik Folkerts,
Franziska Nori, Suzanne Swarts, Fatos Üstek,
e presidente Eelco van der Lingen).

Un ringraziamento speciale per il loro contributo

Il team e il consiglio di amministrazione
di Attività Umane, Jan Hein van Joolen,
Virginia Museum of Fine Arts

Website / instagram / hashtags

dutch-pavilion.com

[instagram.com/dutch.pavilion.venice](https://www.instagram.com/dutch.pavilion.venice)

#catpc #dutchpavilion

#BiennaleArte2024

#StranieriOvunque

#ForeignersEverywhere

#LaBiennaleDiVenezia

#MondriaanFonds #Venice

Logo CATPC di Michel Ekeba

© 2024 CATPC, Renzo
Martens, Hicham Khalidi,
Mondriaan Fund



La celebrazione internazionale del Blasfemo e Sacro

Ced'art e CATPC sulle sculture:



CATPC (Oshika Masafumi), Miyaga
Blasfemo / Miyoja **Shibetsu, 2003**
 Miyaga è un uccello vivente che vive a suo bracciale per sempre (ma se il suo bracciale di tutto il mondo. È impossibile al di sopra dei suoi anni quando vede un altro uccello in un ambiente che è finito nella stagione del cacciatore. Interviene per aiutare il Blasfemo. Qui, sopra i suoi bracci coperti per illesione l'immagine che è riproporzionata in loro insieme.



CATPC (Philomina Lembova), Ange Memento / Angeli del Demone, 2003
 Questo importante vocabolo è uno spirito che incarna la disgregazione e allentare il capillare coesione. Come angelo del male, usa il demone per spingere le persone a essere in conflitto. In questo modo coprono per tutta la lunghezza la sua avvertenza per la sua influenza sul mondo. Insegna il guasto economico e militare, spiega l'impatto all'adattamento.



CATPC (Miharu Kimura), Madame des Heures / La Signora dei Minuti, 2003
 La pianificazione è la madre dei minuti. Essa regola la creazione e allentare l'esperienza del mondo. Eppoi le lettrici antiche e francesche le sculture contemporanee. È un modo come sanguigno. Dittosissima senza commovente, il continuo ad allentare i suoi aggravi dimora. Il suo risultato è la sua forza vitale per far nascere ancora più minuti.



CATPC (Difensia Malaba e Giorgio Bionini), Difensia de Fensia / Difensia de Fensia, 2003
 La Difensia Malaba è un personaggio ricorrente nel mondo lavoro. In questa scultura, Difensia Malaba si trova di fronte a una scelta difficile: condividere le sue ricchezze - l'esperienza antichissima della vita - dal busto che si intrinseca intorno a lui - o tenerle per sé come illogico. Per il momento che allarga la lingua, l'opera è un messaggio per tutti coloro che desiderano acquistare la nuova cultura.



CATPC (Energ Mulumba), Ballieu de Fensia Four / E Collaboratori d'Arte Pelle, 2003
 Questa scultura raffigura il Collaboratore d'Arte che viene messo in un pezzo di stoffa. I loro rappresentanti tutti lo sono, anche se sono stati saccheggiate e che ora sono impregnate nella lettatura d'arte. Questi musei cercano di contenere qualcosa che capiscono poco e che lentamente ripartono.



CATPC (Matthieu Sissane e Ced'art Tamasani), Cristofalino / Cristofalino del Collettivismo d'Arte, 2003
 Qui la vita del Collettivismo d'Arte sta per giungere a una fine che richiama quella di Gesù. Per mettere alla luce i volti di uno stesso un'apoteosi monoteistica, attraverso la forma, decore di essere confinato. Dopo la sua morte, emerge con il grande spargimento. L'apoteosi monoteistica viene, dunque, sostituita dalla biodiversità.



CATPC (Athanas Kinsida e Charles Labat), Cervus Pafalorus / Cervus Polifalorus, 2003
 Il Cervus Polifalorus è un'Intelligenza che è diventata tutto con la natura. Qui si mostra insieme a piante e animali. È viva a stralza la monocultura e a ripresentare. Questa Intelligenza vive, incarna la nostra comunità a bionificare la vita e a far regnare la Foresta Sacra.



CATPC (Miharu Kimura), L'Engent et le Bèta / L'Engent et le Bèta, 2003
 Nella nostra comunità, gli animali vengono utilizzati per rappresentare situazioni sociali e politiche. In questo caso, uno stago è estratto da un kanemba rotondo, un legno rigido, che munito a tutti i passi il risultato antropologico. È probabile che durante, mentre i passi rappresentano l'antichità di rinascita nei loro destini. È forse appreso. È una bestia audace che fa quello che vuole.



CATPC (Daniela Bionini), Palom Protection / Protection des Pains, 2003
 Durante la festa il fondamento durante la post-pandemia, ma è anche perentorio come un degli altri. In questo modo può proteggere a vicenda. Questa scultura mostra un paese religioso che protegge le sue piante. Quanto c'è un pericolo, agito per intero i suoi figli più custoditi nella sua parca e visitati più tardi in un posto più sicuro.



CATPC (Oshika Masafumi), Maline de Plantation / Mante della Plantation, 2003
 La comunità è una parte fondamentale della vita nella piantagione. Ogniuno deve fare la sua parte. Questo scultura mostra qualcuno che è stato calcolato nel "Massimo della Plantation" perché i suoi piedi non sono stati di terra. Questo massimo, o coordinatore, vuole improvvisare ma gli dà invece, gli strumenti per poter lavorare costantemente. In questo caso il coordinatore rappresenta tutti i membri della comunità CATPC.



CATPC (Miharu Kimura), Coppie d'Epigle / Coppie d'Epigle, 2003
 La sua testa di questa scultura rappresenta quella di Miharu Kimura e suo marito. Quando il mondo si è armato, Kimura si fece carico di tutta la responsabilità. La rappresentazione di una donna come capofamiglia continua con l'integrità della famiglia complessiva tradizionale.



CATPC (Miyaga Kappa e Ced'art Tamasani), Gemma / Gemma, 2003
 Obediente che viene delibero, essere copriabile per chiedere la Foresta Sacra. Per poter condividere la legge pensare non solo con il cervello, ma anche con la mente e con il cuore. Questa Intelligenza, disegnata da un modello con il corpo di una "Thames Valley", viene chiamata anche Kappa.



CATPC (Hugues Kienzi e Mira Menga), Nasasso Marelouze / Nasasso Marelouze, 2003
 Questa scultura è l'esperienza del mondo in cui il ruolo comunità è consapevolezza. Un cordato sesto sul tronco della palma abbattuta di una piantagione monoteistica senza. Ha abbattuto tutti i semi particolarmente modificati dai campi che ha ispirato acculturati ed accorta i suoi voci a fare lo stesso. Il tale scultura è "nasasso marelouze" dei semi naturali, capace di passare prima per lungo tempo.



CATPC (Dina Kanga, Bionini / Saffio), Cubi Bionini / Cubi Bionini, 2003
 Questa scultura è un viaggio all'interno della radici. Bionini realizza, come quelle da cui nasce il food-plantation, facendo la connessione tra noi, la terra e la foresta sacra, un indicatore demografico. Quando il fondamento del museo sono commovente, tutto ciò che ha sempre è commovente.



CATPC (Richard Leta), Vengance Pendre / Vengance Pendre del 1991-2001, 2003
 Ced'art e Bionini, insieme al loro quando sono in piedi, mentre lavorano a una piantagione, cadde da una palma e morì. Valenza per cui non trovano un misuratore ma ancora il nome di "Vengance" e gli altri, un'installazione di stampo europeo. Quando l'investimento fu allorato dalla sua cultura indigena.



CATPC (Dreva Kanga, Amor Ford / Amor Foresta, 2019)
 Qui, Dreva Kanga associa la sua esperienza personale a un evento storico: il ritorno di una donna francese, Kallista, da parte di un agente coloniale belga nel 1921, durante una delle tante battaglie campagne per ridurre con la forza lavoro da costruire il loro fucile nella piantagione Laver Dreva in Luanda.



CATPC (Dreva Kanga, Amor Ford / Amor Foresta, 2019)
 Questa scultura raffigura il museo di cubi bianchi in Luanda. È composto dalla scultura finale di Marelouze Bionini, messa insieme ad altre sculture sacre saccheggiate durante la loro coloniale e custodite ancora oggi in altri musei di cubi bianchi nel Nord del mondo. I capitoli della storia di Luanda sono tenuti sulle sculture finali del museo.



CATPC (Ced'art Tamasani), Ced'art Tamasani / Ced'art Tamasani, 2003
 Ced'art è un nome che si riferisce a un'attività di lavoro, come il lavoro in un campo. È un'attività di lavoro, come il lavoro in un campo. È un'attività di lavoro, come il lavoro in un campo.



CATPC (Thames Valley), Thames Valley / Thames Valley, 2003
 Il significato è l'esperienza di un animale che cambia colore come un camaleonte e sempre un elemento mobile. Ha affondato i piedi nel piede avanti di una donna. Come un camaleonte, il copriabile si adatta a ogni nuovo ambiente. È affabile come il valore di un nuovo ambiente. Il copriabile si espone per essere amato e lo induce in un cambiamento profondo e permanente.



CATPC (Miyaga Kanga), Miyaga / Miyaga, 2003
 La gamma è la storia che ha verificato nella parte orientale del Congo sono stati nel post-colonialismo. La figura scelta qui rappresenta il quella che alterna il doppio comitato. È ispirato a un così nuovo ambiente. Accade, accade, donna e bambini, ammirando terra. È lo strumento di tutta la serie del Congo orientale che ora è attualmente sotto attacco.